

Sequestrati piatti in plastica monouso

In un deposito del Vallo di Diano scoperte dalla Guardia di Finanza stoviglie prodotte con sostanze coloranti fuori legge.

29 gennaio 2018 07:10

La Guardia di Finanza di Sala Consilina, in provincia di Salerno, ha sequestrato oltre 50mila piatti monouso in plastica prodotti utilizzando sostanze coloranti non conformi alle legge.



Il sequestro è avvenuto in un deposito di un'azienda del Beneventano specializzata in articoli casalinghi.

Le analisi chimico-fisiche eseguite sui campioni sequestrati - fa sapere la Guardia di Finanza - avrebbero confermato la pericolosità per la salute umana dei piatti sequestrati e il mancato rispetto della specifica normativa di settore.

[PRECISAZIONE] *In seguito alla pubblicazione della notizia, TIM Srl, industria di prodotti monouso destinati al contatto alimentare con sede a Benevento, nella Z.I. Pezzapiana, ci ha inviato una nota in cui comunica "di essere totalmente estranea all'accaduto e che tale sequestro non riguarda prodotti realizzati dall'azienda TIM, che ha sempre operato nel rispetto della normativa di settore realizzando prodotti conformi ai migliori standard della scienza e della tecnica". "La precisazione - si legge nella nota - è necessaria per tutelare l'immagine e l'affidamento commerciale della TIM Srl, poiché il generico riferimento contenuto nei vari articoli ad 'un'azienda del Beneventano' è suscettibile di ingenerare confusione nel pubblico dei consumatori potendo far insorgere l'erroneo ed infondato convincimento che i piatti asseritamente 'tossici' oggetto di sequestro possano essere a marchio TIM".*

© Polimerica - Riproduzione riservata